Articolo di legge

proposto dal consigliere Roberto Bombarda
con l'adesione di tutti i capigruppo del Consiglio provinciale
ed approvato all'unanimità il 18 dicembre 2009

per sostenere l'istituzione della FONDAZIONE DON LORENZO GUETTI

DISEGNO DI LEGGE 30 ottobre 2009, n. 71

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria provinciale 2010)

Art. 18

*Modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3
(Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)*

2. Dopo l'articolo 35 quater della legge provinciale n. 3 del 2006, nel capo VII, sezione II, è inserito il seguente:

“Art. 35 quinquies

Centro studi sulla cooperazione - fondazione don Lorenzo Guetti

1. La Provincia è autorizzata a partecipare alla costituzione di una fondazione denominata “Centro studi sulla cooperazione - fondazione don Lorenzo Guetti”, allo scopo di valorizzare il patrimonio storico, politico, socio-culturale e imprenditoriale costituito dalla figura di don Lorenzo Guetti. La fondazione promuove e realizza iniziative di carattere culturale e di ricerca, formative, sociali volte in modo particolare a promuovere e a divulgare la conoscenza del modello cooperativo e l'opera di don Lorenzo Guetti, anche in una dimensione internazionale.

2. La Provincia è autorizzata a conferire al fondo di dotazione della fondazione la somma di 50.000 euro. Inoltre può concorrere alle spese per l'attività della fondazione, nei limiti di quanto stanziato in bilancio, con le modalità stabilite dalla Giunta provinciale.

3. Il Presidente della Provincia è autorizzato ad assumere gli accordi e a compiere ogni atto necessario per costituire la fondazione, a condizione che lo statuto della fondazione preveda:

- a) il diritto della Provincia di nominare nel consiglio di amministrazione e nel collegio dei revisori dei conti una rappresentanza adeguata alla dotazione patrimoniale e finanziaria conferita;
- b) la presenza di un comitato scientifico i cui componenti siano scelti tra persone di alta e riconosciuta competenza;
- c) l'adozione di un programma pluriennale delle attività, aggiornato annualmente;
- d) la presentazione alla Provincia e al Consiglio provinciale di una relazione annuale sull'attività svolta;
- e) la restituzione alla Provincia dei beni mobili e immobili eventualmente conferiti nel caso di scioglimento della fondazione.”